



# Comune di Portomaggiore

Piazza Umberto I, n. 5 - 44015  
Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

---

Determinazione
n. <b>199</b>
del <b>09/05/2024</b>

Settore/Servizio: Settore servizi alle persone/Servizi Sociali ed Assistenziali

Oggetto: Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte di organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, disponibile alla co-progettazione con il comune di portomaggiore per l'organizzazione e gestione di servizi di utilita' sociale in particolare la gestione di attivita' di accompagnamento e trasporto anziani e disabili periodo giugno 2024 - dicembre 2029

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Premesso che:** la “legge quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali” n.328/2000 adotta il metodo della pianificazione al fine di disegnare il sistema integrato degli interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali di assistenza e di assicurarne la fruizione alle persone e alle famiglie. La legge prevede l'utilizzo dei Piani di Zona come strumento locale per favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e servizi, in modo da programmarli e realizzarli secondo un'ottica sistemica;

**Richiamata:** la L.R. 12 Marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni;

**Visto** il Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna 2017-2019 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017;

**Vista** la DGR. n.1253 del 25/07/2022 con cui si propone all'Assemblea Legislativa l'approvazione del Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022-2024 ai sensi del d.lgs n. 147/2017;

**Vista** la Deliberazione assembleare prog. n. 110 del 23 Novembre del 2022 con cui si approva il Piano Regionale per il contrasto alle povertà 2022-2024, contenuto all'interno della sopracitata delibera;

### **Rilevato:**

- che il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;

-che con Legge Regionale 291/2010 sono state istituite le Case della Salute in Emilia Romagna e sono state fornite indicazioni per la realizzazione e l'organizzazione funzionale affinché queste potessero diventare sia un punto di accoglienza e orientamento ai servizi per tutti i cittadini, ma anche un ambito nel quale erogare assistenza sanitaria per problemi ambulatoriali urgenti e garantire sia la gestione delle patologie croniche che il completamento dei principali percorsi diagnostici che non necessitano di ricorso all'ospedale;

- che con la DGR 2221 del 12/12/2022 vengono fornite complementari indicazioni regionali per facilitare il passaggio da Case della Salute a Casa della Comunità al fine di renderle luogo per l'integrazione e il coordinamento tra servizi sanitari e sociali, nella definizione del progetto di salute di un territorio, valorizzando le azioni già predisposte in alcuni territori della Regione;

- che in accordo con l'Azienda USL di Ferrara sono stati individuati all'interno della Casa della Salute di Portomaggiore dei locali da dare in concessione al Comune di Portomaggiore al fine di destinarli ad associazioni di promozione sociale e di volontariato, attraverso procedura ad evidenza pubblica, per la realizzazione di progetti di partecipazione attiva di comunità aventi l'obiettivo di sviluppare l'integrazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali a livello locale nell'ambito della Casa della Salute;

### **Visti:**

– l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'"autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", prevede già alla base della nostra normativa il principio di sussidiarietà orizzontale;

– la legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

– la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” prevede che:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e

attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privati sociale;

- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

– la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;

– l'art. 55 del Codice del Terzo Settore in particolare ribadisce che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

– il comma 3 dello stesso art.55 chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;

– la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di “amministrazione condivisa”;

– l'art. 57 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” in relazione al “Servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza”;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021 ha approvato le “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D. Lgs. N.117/2017 Codice del Terzo Settore”;

- la L. della Regione Emilia Romagna n. 3 del 13/04/2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

**Richiamato** l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici prevede “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 “;

**Specificato** che:

- il “Codice del Terzo Settore” poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all'art. 4, l'individuazione delle attività “di interesse generale” all'art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;

– tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto

selezionato, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

– la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- il Comune di Portomaggiore riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;

– la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Portomaggiore ed, in particolare, le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato rappresentano una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

**Visto** l'art. 12 della L. 241/1990 in materia di contributi economici;

**Richiamato** il "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti e soggetti privati", approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 12/02/2003 successivamente modificata con deliberazione C.C. n. 81 del 25/11/2004 e n. 91 del 28/11/2006;

**Visto** in particolare l'art. 6 "contributi ad iniziativa del Comune - bandi" ;

**Inteso** quindi attivare, una forma di collaborazione con il Terzo Settore per promuovere l'organizzazione di servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini, al fine di:

- contribuire alla promozione dei rapporti interpersonali e alla partecipazione alla vita sociale dei soggetti residenti nel territorio Comunale, riducendone perciò il rischio di esclusione ed isolamento;
- facilitare l'accesso alla rete dei servizi sanitari e socio assistenziali da parte dei cittadini in stretta collaborazione con altri soggetti del terzo settore, l'Azienda USL, l'ASP ed il Comune;
- intercettare bisogni non espressi e situazioni di fragilità al fine di una presa in carico tempestiva da parte degli enti preposti;

**Dato atto** che tali attività sono in linea con gli obiettivi contenuti all'interno della DGR 2221 del 12/12/2022;

**Dato atto** che con delibera C.C. n. 56 del 27/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

**Dato atto** che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato approvato con delibera C.C. n. 65 del 18.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

**Considerato** che con delibera G.C. n. 129 del 19.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 - Assegnazione Risorse Finanziarie";

**Considerato** che con la stessa Delibera G.C. n. 129 del 19.12.2023 si è dato atto che con successiva deliberazione, a completamento del Piano esecutivo di gestione 2024/2026, sarebbero stati approvati e assegnati ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione, unitamente alle correlate risorse umane e strumentali, per l'attuazione di quanto stabilito nei

documenti di programmazione dell'Ente, mediante l'approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

**Dato atto** che con delibera G.C. n. 15 del 13/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Portomaggiore 2024-2026;

**Dato atto** che tra gli obiettivi performance contemplati nel PIAO ed assegnati al Settore Servizi alla Persona - Servizi Sociali ed Assistenziali (obiettivo 12.1.1.1 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE) sono contemplate le seguenti azioni: Convenzioni con terzo settore: realizzazione iter per la stipula di nuove convenzioni per il rafforzamento di interventi sul territorio;

**Ritenuto** pertanto di doversi attivare, nell'osservanza della vigente normativa in materia, per dare avvio ad un percorso volto alla realizzazione di un processo di co-progettazione con un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per la successiva realizzazione di un progetto socio-assistenziale di rete attraverso al fine di poter realizzare attività di pubblica utilità per il periodo di giugno 2024 - maggio 2029;

**Dato atto** che è stato predisposto allo scopo un Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (in forma singola o associata) disponibile alla co-progettazione con il comune di Portomaggiore (Allegato A), al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;

**Considerato che nel predetto** avviso si individuano:

- i soggetti ammessi alla selezione;
- gli obiettivi: la proposta progettuale deve perseguire un progetto per la gestione di servizi di utilità sociale;
- l'indicazione delle risorse messe a disposizione a sostegno della co-progettazione;
- l'individuazione delle fasi del percorso di co-progettazione;
- l'indicazione dei termini e delle modalità di partecipazione al percorso di co-progettazione;

**Visti**, quindi, i seguenti schemi di documenti, allegati all'AVVISO, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato 1 Domanda di partecipazione;
- l'Allegato 2 Accordo di costituzione Associazione Temporanea di Scopo;
- l'Allegato 3 modello Proposta Progettuale e Piano finanziario;
- Schema di Convenzione redatto tenuto conto di quanto contemplato dall'art.56 "Convenzioni" del D.Lgs. 3 luglio 2017 e smi, n. 117;

**Di dare atto** che detto avviso e relativi allegati saranno pubblicati dalla esecutività del presente atto fino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione fissata per il giorno **24/05/2024**;

**Dato atto** che le azioni previste dell'avviso sono di seguito sintetizzate:

- **AZIONE 1** - attività di trasporto sociale organizzare e garantire la frequenza e l'accesso al reparto dialisi dell'Ospedale S. Anna di Cona di utenti individuati dai servizi sociali del comune; organizzare e realizzare il trasporto di disabili e anziani non autosufficienti per facilitare l'accesso ai presidi medici pubblici del territorio comunale (azione innovativa da sviluppare); garantire il trasporto di disabili e anziani non autosufficienti per consentire l'esercizio del diritto di voto in occasione delle consultazioni elettorali su indicazione dei servizi elettorali;
- **AZIONE 2** - sviluppo di azioni di partecipazione attiva presso la Casa della Comunità
- **AZIONE 3** - attività di trasporto di bambini disabili residenti individuati dal Comune, ricompresi nella fascia d'età dai 3 ai 14 anni al fine di facilitare la frequenza scolastica e l'accesso alle attività extra scolastiche (azione innovativa da sviluppare)
- **AZIONE 4** - attività di trasporto presso i presidi sanitari fuori dal territorio di Portomaggiore a favore di utenti aventi diritto, individuati dal Comune attraverso voucher, rientranti nelle categorie di cui alla DGR 211/2021;

**Preso atto** che il Comune di Portomaggiore stipulerà con il soggetto partner del progetto una Convenzione nella quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti e di erogazione delle somme previste a sostegno del progetto da parte dell'Amministrazione;

**Considerato** che il progetto avrà durata quinquennale e che le risorse complessive massime che l'ente intende mettere a disposizione come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 per la realizzazione del progetto ammontano ad 13.000,00€ annui, per le azioni 1 e 2 , per un totale di 65.000,00€ relativamente al periodo **Giugno 2024 - Maggio 2029**;

**Dato atto che** l'importo per le tre diversità annualità, 2024, 2025 e 2026 trova copertura alla voce di bilancio 2024/2026 come segue:

Anno	Capitolo	Classificazione	Descrizione	Importo
2024	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 7.583,33 (7/12*13.000,00)
2025	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 13.000,00
2026	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 13.000,00

**Inteso** ricordare che la spesa relativa alle annualità successive al 2026 verrà impegnata d'ufficio sui bilanci previsionali futuri;

**Dato atto** che la quantificazione esatta dell'importo del contributo messo a disposizione sarà frutto dell'iter di co-progettazione e le somme così definite saranno erogate nel corso del periodo di durata del progetto (2024-2029) a fronte di adeguata rendicontazione delle attività e delle spese sostenute;

**Ricordata** l'intenzione di questa amministrazione a sostenere iniziative che si pongono come scopo lo sviluppo di strumenti di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali e in quest'ottica nasce la convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 16/04/2019 con cui l'AUSL concedeva al Comune di Portomaggiore alcuni locali presenti all'interno della Casa della Salute ora Casa della Comunità;

**Richiamato** l'art. 71 "Locali utilizzati" del menzionato D.Lgs.117 del 03/07/2017 che prevede la possibilità per lo stato, le regioni e gli enti locali di concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà agli enti del terzo settore per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;

**Dato atto che** la convenzione sopra citata e siglata tra l'azienda AUSL e il comune di Portomaggiore è in scadenza il 31/05/2024;

**Preso atto** che il Comune di Portomaggiore ha inoltrato formale richiesta per il rinnovo della citata convenzione agli stessi patti e condizioni per altri 5 anni, con nota prot. n.5224 del 13/03/2024;

**Dato atto** che è in corso di definizione la nuova convenzione per dare continuità alla predetta concessione di locali previa revisione degli spazi tenuto conto degli interventi di ristrutturazione che stanno interessando la Casa della Comunità;

**Ricordato** che la proposta progettuale dovrà descrivere attività che potrebbero essere realizzate nei locali che saranno messi a disposizione presso la Casa della Salute, nell'ambito di un più ampio progetto di comunità, attività di integrazione dei servizi sanitari e socio assistenziale in stretta collaborazione con altri soggetti del terzo settore e l'Azienda USL, ed il Comune, secondo quanto disposto dalla già citata DGR 2221 del 12/12/2022;

**Ricordato** altresì che il Comune di Portomaggiore detiene alcuni spazi ad uso rimessa presso il proprio Centro Operativa Comunale sito in via Provinciale per San Vito 2/b da destinare a finalità in campo sociale fino al momento dell'avvio di consistenti interventi previsti per fine 2024;

Visti:

- l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale;

- il decreto ministeriale del 30 Maggio 2022 riguardante la Ripartizione tra i comuni del contributo di 30 milioni di euro per l'anno 2022 quale quota di risorse per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili.
- la Legge n. 234 del 30.12.2021 art. 1 comma 174, riguardante il riparto dei fondi per il trasporto disabili ed i servizi educativi per l'infanzia;
- la Nota metodologica allegata alla Legge n. 234 del 30.12.2021 art. 1 comma 174, riguardante il riparto dei fondi per il trasporto disabili ed i servizi educativi per l'infanzia;

**Dato atto** che le risorse di cui sopra per il Comune di Portomaggiore sono quantificate in € **21.955,10** per almeno 5 progettualità (come specificato nella menzionata nota metodologica);

**Considerato** che come specificato dall'Avviso allegato alla presente determinazione definisce per l'azione n. 3, - ovvero attività di trasporto di bambini disabili residenti individuati dal Comune, ricompresi nella fascia d'età dai 3 ai 14 anni al fine di facilitare la frequenza scolastica e l'accesso alle attività extra scolastiche (azione innovativa da sviluppare) - l'ente intende mettere a disposizione come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 per la sua realizzazione l'intero ammontare delle risorse, € **21.955,10**, importo stimato per l'anno scolastico 2024/2025, con possibilità di ripetizione in base alla disponibilità dei trasferimenti annui per le stesse finalità e che il suddetto importo trova copertura alla voce di bilancio 2024/2026 come segue:

Anno	Capitolo	Descrizione	Descrizione	Importo
2024	10000680	1.04.02.05	"Interventi in ambito sociale" Contributi a persone in stato di bisogno	€ <b>21.955,10</b>

**Dato atto** che si darà corso ad apposita variazione di bilancio al fine della più idonea allocazione delle risorse di cui sopra al capitolo 10000686 "Contributi ad istituzioni sociali private per persone in stato da bisogno", con conseguente spostamento dell'impegno di cui sopra;

**Richiamata inoltre** la Determinazione Dirigenziale n. 558 del 21/12/2023 con cui si è disposto accertare sul bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, la somma risultante dalla ripartizione delle risorse distrettuali a favore del Comune di Portomaggiore, così come determinate dal Comune di Codigoro - ente capofila per lo svolgimento dell'attività di rinnovo e rilascio dei titoli di viaggio agevolati "mi muovo insieme", per attuare interventi di mobilità a favore di categorie sociali beneficiarie di tariffe agevolate così come individuate dalla DGR 211/2021 - (richiamate all'interno dell'avviso allegato alla presente determinazione) secondo il seguente schema:

Anno	Capitolo.	Classificazione	Descrizione	Importo
2023	20000333	2.01.01.02	Trasferimenti da Comuni per programmi finalizzati Piani di zona	€ <b>9.357,66</b>

ed il relativo impegno contenente l'indicazione della spesa necessaria alla realizzazione degli interventi coerenti con la normativa e gli indirizzi distrettuali, secondo il seguente schema:

Anno	Capitolo	Descrizione	Classificazione	Importo	Impegno	Motivazione
2024	10000670	Interventi in ambito sociale	1.03.02.99	€ 2.500,00	Imp. n. 252.2024 Ex impegno pl. 2023.782 re-imputato (F.p.v. entrate 2023)	Somma destinata a sostenere spese per il trasporto di categorie appartenenti alla DGR 211/2021
2024	10000686	Contributi ad	1.04.04.01	€ 6.857,66	Imp. n.	Somma

		istituzioni sociali private per persone in stato da bisogno			249.2024 Ex impegno pl. 2023.783 re-imputato (F.p.v. entrate 2023)	destinata a finanziare associazioni per il trasporto di categorie appartenenti alla DGR 211/2021
--	--	---	--	--	--	--

**Inteso** specificare che l'ente intende mettere a disposizione, per la realizzazione dell'azione 4 prevista dall'avviso in argomento, come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 per la sua realizzazione delle risorse di cui sopra quantificate in € 6.857,66 (imp. n. 249.2024 Ex impegno pl. 2023.783 re-imputato (F.p.v. entrate 2023));

**Rilevato** che tutti i contributi di cui sopra da riconoscere ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, destinati alla realizzazione di tutte le azioni oggetto di co-progettazione, non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'agenzia delle entrate con risposta ad interpello n. 375 del 25/05/2021;

**Visto:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", così come modificato ed integrato dal correttivo di cui al D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n.12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- l'art.55 del D.lgs 3 luglio 2017 n.11;
- l'art. 12 dell L. 241/1990;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e smi;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Statuto Comunale;

**Dato atto** altresì che nel sottoscrivere la presente determinazione, il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 7 del 01/07/2021, con il quale il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Elena Bertarelli, la direzione del Settore Servizi alle Persone del Comune di Portomaggiore, a decorrere dal 01/07/2021;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi alle Persone n.165 del 15/05/2023, concernenti la definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del settore nonché la nomina dei responsabili di servizio e procedimento;

**Preso atto** dell'istruttoria è curata dal Responsabile dei Servizi Sociali e Assistenziali del comune di Portomaggiore, dott. Saverio Saccà, menzionato con la sopra citata determina;

**Preso atto:**

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PIAO in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- della congruità della spesa che il provvedimento prevede legata esclusivamente a rimborsi spesa;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

**Richiamato** il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;



## D E T E R M I N A

1) **Di approvare** l'allegato **avviso pubblico** finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, singoli e/o associati, per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs n. 117/2017, per 5 anni, indicativamente per il periodo giugno 2024 - maggio 2029 **di cui all'allegato A** facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con annessi:

- l'Allegato 1 Domanda di partecipazione
- l'Allegato 2 Accordo di costituzione Associazione Temporanea di Scopo
- l'Allegato 3 modello Proposta Progettuale e Piano finanziario
- l'Allegato 4 Schema di Convenzione redatto tenuto conto di quanto contemplato dall'art.56 "Convenzioni" del D.Lgs. 3 luglio 2017 e smi, n. 117

2) **Di disporre la pubblicazione del predetto avviso** per giorni 15 consecutivi all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Portomaggiore;

3) **Di dare atto** che il progetto oggetto di co-progettazione avrà durata quinquennale e che le risorse complessive massime che l'ente intende mettere a disposizione come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 per la realizzazione del progetto ammontano ad un massimo di 13.000,00€ annui, per le azioni 1 e 2 previste dall'avviso allegato alla presente determinazione, per un totale di 65.000,00€ relativamente al periodo **Giugno 2024 - Maggio 2029**;

4) di **impegnare provvisoriamente** la spesa di cui sopra relativa alle annualità 2024, 2025 e 2026 sul Bilancio 2024/2026 con imputazione al seguente capitolo che presenta adeguata disponibilità:

Anno	Capitolo	Classificazione	Descrizione	Importo
2024	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 7.583,33 (7/12*13.000,00)
2025	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 13.000,00
2026	10000670	1.03.02.99.999	"Interventi in ambito sociale"	€ 13.000,00

dando atto che la spesa rimanente pari a complessivi € 39.000,00 di cui €13.000,00 per l'anno 2026 e €13.000,00 per l'anno 2027; €13.000,00 per l'anno 2028 e €5.416,67 per l'anno 2029 sarà impegnata sui bilanci previsionali futuri ai sensi dell'art. 183, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 267 del 2000;

5) Di dare atto che per la realizzazione dell'azione n.3, come meglio declinata all'interno dell'art. 2 dell'avviso, l'ente intende mettere a disposizione come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 l'intero ammontare delle risorse assegnate al comune di Portomaggiore e previste dalla Legge n. 234 del 30.12.2021 art. 1 comma 174, **€ 21.955,10, disponendo pertanto apposito impegno** sul bilancio 2024/2026 con imputazione al seguente capitolo che presenta adeguata disponibilità:

Anno	Capitolo	Classificazione	Descrizione	Importo
2024	10000680	1.04.02.05	"Interventi in ambito sociale" Contributi a persone in stato di bisogno	€ <b>21.955,10</b>

6) Di dare atto che si darà corso ad apposita variazione di bilancio al fine della più idonea allocazione delle risorse di cui sopra al capitolo 10000686 "Contributi ad istituzioni sociali

private per persone in stato da bisogno”, con conseguente spostamento dell’impegno di cui sopra;

7) Di dare atto che per la realizzazione dell’azione n.4, come meglio declinata all’interno dell’art. 4 dall’avviso, l’ente intende mettere a disposizione come contributo ex art. 12 della L. 241/1990 le risorse regionali di cui al progetto “mi muovo insieme”, per attuare interventi di mobilità a favore di categorie sociali particolari così come individuate dalla DGR 211/2021, quantificate per l’anno 2024 in € 6.857,66, che quindi la spesa conseguente trova copertura nel seguente impegno di spesa già assunto sul bilancio 2024/2026 :

Anno	Capitolo	Classificazion e	Descrizione	Importo	Impegno
2024	10000686	1.04.04.01	Contributi ad istituzioni sociali private per persone in stato da bisogno	€ 6.857,66	Imp. n. 249.2024 Ex impegno pl. 2023.783 re-imputato (F.p.v. entrate 2023)

8) Di **dare atto** che la quantificazione esatta dell’importo del contributo messo a disposizione, per la realizzazione di ciascuna azione declinata in premessa e meglio specificata all’interno dell’avviso allegato alla presente all’art. 2, sarà frutto dell’iter di co-progettazione con conseguente perfezionamento degli impegni di spesa;

9) **di dare atto** altresì che la convenzione che scaturirà dall’iter di co-progettazione in argomento non rientra nella disciplina di cui alla legge n.136/2010, in quanto prevede il riconoscimento all’associazione di volontariato di un rimborso spese non forfettario, bensì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l’attività svolta dai volontari (Tracciabilità dei flussi finanziari FAQ ANAC - Aggiornato al 21 maggio 2014);

10) **di nominare** quale Responsabile Unico di Procedimento Saverio Saccà, Responsabile dei Servizi Sociali ed Assistenziali del Comune di Portomaggiore;

11) **di dare atto** che l’adozione del provvedimento finale è demandato alla sottoscritta, in qualità di Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Portomaggiore;

12)**di dare atto** che si è provveduto ad accertare, preventivamente, la compatibilità della spesa di cui al punto 4 e 9 con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria, con il budget di cassa ed in generale, con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall’art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;

13) **di dare atto** che la presente determinazione diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell’art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

14) **Di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

F.to in Digitale  
Il Dirigente del Settore Servizi alle Persone  
Elena Bertarelli